

RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina	  
	11/04/2018	Gazzetta del Sud	CS	28	

Scala Coeli, gli ecologisti replicano alle accuse del primo cittadino

Discarica, Legambiente bacchetta il sindaco

Matalone è accusato di scarsa attenzione verso il territorio

SCALA COELI

«Il sindaco Giovanni Matalone dovrebbe difendere il proprio territorio dalle discariche, così come hanno fatto i sindaci dei comuni limitrofi, anziché continuare a nascondere la testa sotto la sabbia». Commenta così Legambiente Calabria alle accuse lanciate dal sindaco di Scala Coeli rivolte in particolare al circolo locale «Nicà» accusato di infangare l'immagine del paese.

Legambiente ricorda di essersi occupata della discarica prima ancora che nascesse il circolo locale, «dunque risulta alquanto fuori luogo la polemica sul piano politico intentata dal sindaco nei confronti del Circolo» e riguardo alla presunta ingiustizia subita nella classifica dei «Comuni Ricicloni», lo storico dossier che ogni anno Legambiente presenta nelle diverse regioni e che premia le comunità locali, amministratori e cittadini che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti, si fa presente che numeri e dati che non vengono redatti dai circoli

locali o dall'Associazione regionale, bensì dall'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale. «In particolare, i comuni citati dal sindaco, San Demetrio Corone e l'ex Municipio di Corigliano, sono stati premiati con una menzione speciale da parte dell'Azienda Eurosintex, in occasione dell'iniziativa del primo ecoforum regionale sull'economia circolare». A tal proposito, inoltre, si rammenta che Legambiente lo scorso anno ha elogiato il Comune di Scala Coeli per gli importanti risultati raggiunti con la raccolta differenziata: «Ciò

non toglie però che Legambiente possa esprimersi su altre criticità per tentare di risolverle. A «vestire» il comune «con abiti sporchi e logori» e a procurare «danni di immagine» – afferma l'associazione ambientalista – non è di certo Legambiente, ma forse chi tenta di difendere il proprio operato anziché il proprio territorio dai danni reali: quelli ambientali». Infine un passaggio sull'evento organizzato da Legambiente per il prosimo 25 aprile: «L'iniziativa è organizzata dal circolo locale per una Calabria libera dalle lobbies delle discariche». ◀ (anna ru.)